

Sponsorizzazioni scolastiche, sì o no?

Escluso Bufalotta, piazza Monte Gennaro, Vigne Nuove e Tufello, tutti gli altri quartieri scelgono il sostegno di aziende alla scuola

(PAGINE 6 e 7)

Rotatorie, panacea per il mal di traffico

Nuova rotatoria tra Colle Salario e Porta di Roma mentre ne nascerà un'altra all'incrocio tra le vie Casal Boccone, Bufalotta e di Settebagni

(PAGINA 8)

Un "trasloco" politico che è un terremoto

Gli ex Pd, Fabio De Angelis e Cristiano Riggio passano all'Udc. Due circoli del Partito Democratico rivorrebbero indietro i loro mandati elettorali

(PAGINA 11)

Campidoglio, bilancio di metà mandato

A gennaio gli Stati Generali della città per rimettere in sesto le casse comunali. Da Roma capitale alle Olimpiadi del 2020. Lotta all'evasione fiscale

(PAGINA 2)

Braccio di ferro su piazza Minucciano

Consiglio municipale: terreno di scontro, anche interno alla maggioranza, per una concessione già decisa da anni. Due le mozioni approvate, sfavorevoli alla cementificazione e al cambio di destinazione da commerciale a residenziale. Tutto inutile? Il costruttore ha tutte le carte in regola

a pagina 10



Catalogo informatico del IV Municipio



**Servizi
Eventi
Imprese**

in preparazione

www.sei-6.com

CHI tutte le figure professionali ed istituzionali

COSA eventi, attività commerciali, manifestazioni, sanità, uffici pubblici, servizi, agenzie

DOVE i loro recapiti nel IV Municipio!

**IL TUO MUNICIPIO
IN UN CLICK!**

CARTEST roma.it

CENTRO REVISIONI

Centro Revisioni

auto, moto e mini car
in soli 20 minuti
senza appuntamento

Via Ortezzano, 10 - (traversa Via Bufalotta)

tel. 06.87121561 - Fax 06.87119090

www.cartestroma.it

Il sindaco Alemanno e la giunta, a due anni e mezzo dall'elezione, snocciola tutte le misure prese per la città Campidoglio, bilancio di metà mandato

Turismo e lotta all'evasione fiscale per rimettere in sesto le casse comunali. Da Roma Capitale alle Olimpiadi 2020 e la Formula 1. Bene il turismo e la cultura. A gennaio gli Stati Generali della città

Il sindaco Alemanno e la giunta, a due anni e mezzo dall'elezione, snocciola tutte le misure prese per la città. Alemanno, com'è di solito in queste occasioni, è tutto un susseguirsi di "realizzato" e "fatto" per la collettività. Il sindaco snocciola, uno dopo l'altro, i provvedimenti messi in atto dall'elezione a oggi. Inizia con l'ultimo atto, il decreto attuativo di Roma Capitale, che comporterà l'accorpamento di alcuni Municipi che scenderanno a 15. Capitolo impegnativo quello del "buco" di cassa, che al 22 aprile 2008 ammonta a 12 miliardi 238 milioni di euro. Il piano di rientro del Campidoglio spera di ridurre il disavanzo puntando sulla lotta all'evasione fiscale e agli sprechi. Il rigore finanziario, spiega il Comune, ha portato più soldi al territorio: i fondi destinati ai Municipi sono passati da 213 milioni del 2007 a 246,5 del 2010. L'altro cavallo di



battaglia con cui la giunta ha cercato di recuperare risorse è il turismo, in aumento nel 2010, con la possibilità di crescere grazie alla promozione di due eventi in cantiere: la candidatura alle Olimpiadi 2020 e il Gp di Formula 1. Bene anche il numero di pubblico per le iniziative culturali. Più complessa la situazione economica della città,

con la crisi delle piccole medie imprese per le quali il Comune ha varato il fondo di garanzia in convenzione con Banca Impresa Lazio (130 milioni i fondi già disponibili per 12 mesi). Tra gli interventi in tema di lavoro e lotta al precariato, il sindaco ha sottolineato la ricollocazione in corso dei 700 lavoratori di Gemma e le assunzioni

dell'amministrazione capitolina. Lunga la lista delle cose fatte e in corso anche per il sociale e la scuola. Non manca la mobilità, con tanti interventi effettuati, anche se i disagi sono costanti tra traffico, assenza di parcheggi, lunghe attese dei mezzi pubblici, ritardi nella realizzazione delle nuove linee metropolitane. E poi l'urbanistica, la sicurezza e le periferie, dove sono stati smantellati i campi nomadi abu-

sivi e pericolosi e messi a norma quelli autorizzati. Quanto alla casa, il sindaco ha ricordato il piano per l'edilizia residenziale pubblica, ma è noto che le liste per avere una casa popolare sono lunghe e l'assegnazione complicata. Questo per il passato e l'oggi. Per il futuro, le date importanti sono il 25 e 26 gennaio 2011, con l'apertura degli Stati Generali di Roma Capitale.

Rosalba Totaro

Giro di boa per il sindaco Alemanno e la sua giunta al comando del Campidoglio. Dopo due anni e mezzo, 2008-2010, il primo cittadino ha tracciato un bilancio dell'attività del suo mandato. L'ex-

Servono 6 milioni di euro per il rinnovo del contratto scaduto, ma al Comune ne manca uno e mezzo da reperire altrove
Cercasi sponsor per il centralino 060606

Come già in altre situazioni si cerca un privato che metta i soldi mancanti. Come ricompensa, un messaggio pubblicitario durante l'attesa o un banner su sito

È uno dei servizi del Comune di Roma che meglio funziona e rischia di cessare l'attività a causa, neanche a dirlo, di mancanza di fondi per il rinnovo del contratto. Lo 060606, il centralino del Campidoglio che risponde alle più diverse richieste dei cittadini e dà informazioni in tempo reale, fiore all'occhiello di Palazzo Senatorio, perfino "clonato" a Milano con lo 020202, cerca uno sponsor per "tirare avanti". Come già fatto per le linee metropolitane, i banchi di scuola, la manutenzione dei giardini e gli eventi, si spera in un privato generoso per trovare le risorse necessarie. Per garantire la piena funzionalità al call center, con una copertura delle richieste 24 ore su 24, servono 6 milioni di euro mentre il Comune, a bilancio, ne ha soltanto 4,5. Mancano 1,5 milioni di euro, che vanno reperiti altrove. Lo 060606, lanciato nel 2002 sotto la giunta Veltroni, con 10 mila chiamate al giorno, ha già rischiato la chiusura nel 2007, poi nuovamente prospettata a luglio scorso, in sede di approvazione di bilancio, quando si è quantificata in 700 mila euro la cifra per rinnovare le convenzioni. Oltre a questo, c'è il problema della scadenza del contratto col precedente gestore (Almaviva-Telecom) che è stato prorogato in attesa di una nuova gara. Il ricorso ai privati è un'opportunità per migliorare la qualità del servizio senza ricorrere a tagli, come lo stop notturno. Chi vince la gara, dovrà dare uno spazio allo sponsor e se per i banchi si è pensato alle targhette, per il call center potrebbe essere un messaggio pubblicitario durante il tempo d'attesa oppure con dei banner sul sito del servizio. (R.T.)

È possibile mandare via e-mail le proprie storie per parlare della nascita, dei cambiamenti o dei problemi del proprio quartiere

I quartieri di Roma raccontati dagli ascoltatori di Radio Città Futura

L'emittente radiofonica lancia una nuova rubrica sui rioni della Capitale raccontati da chi li vive quotidianamente

Storie personali e spaccati di vissuto che abbiano come sfondo un quartiere di Roma: è questo ciò che intende raccontare Radio Città Futura ai suoi ascoltatori. L'emittente radiofonica, che si propone come radio al servizio di Roma, del Lazio e dei suoi cittadini,

ha in programma una nuova rubrica sui vari quartieri della Capitale. Ref, infatti, è alla ricerca di storie, sia del passato che del presente, che possano descrivere tutte le anime della città, viste dalla prospettiva di chi, questa, la vive quotidianamente. L'intento è quello di recuperare la memoria del territorio attraverso i ricordi di nonni o genitori che ne hanno visto la nascita e l'evoluzione oppure che sono stati testimoni di una sua stagione emblematica.

Ma Radio Città Futura raccoglierà anche le voci di tutti coloro che vogliono parlare della realtà dei rioni al di là degli stereotipi e della parzialità politica, mettendone a nudo i problemi attuali, spesso taciuti dai media, o sottolineandone gli aspetti positivi riscontrati dai suoi abitanti. Per partecipare all'iniziativa della radio, bisogna inviare una e-mail all'indirizzo di posta elettronica fedemanzitti@hotmail.com. Nel messaggio contenente la propria storia, è necessario riportare anche nome e cognome, un recapito telefonico e il nome del quartiere di cui si desidera parlare. Verranno poi selezionati e trasmessi prossimamente i contributi più significativi.

Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it



LaVOCE
del Municipio
Via Annibale M. di Francia, 62 00138 Roma
Anno V - n. 18 - 12 Nov 2010
Direttore
Nicola Scianname
Direttore Responsabile
Mario Baccianini
Registrazione presso il Tribunale Civile di Roma n. 263/2005
Editore
Nicola Scianname
e-mail:
nisc.edit@yahoo.it
Stampa: Rotopress - Roma

Edizione IV Municipio
Direzione
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.8805747
E-mail: vocemun@yahoo.it
Redazione
Coordinatore
Giuseppe Grifoe
e-mail:
vocequattro@yahoo.it

Pubblicità
ALFA Promotion & Image srl
Via Radicofani, 133 - 00138 Roma
Tel. 06.88 05 747
E-mail: lavocedelfapromotion.net

I PROSSIMI NUMERI SARANNO DISTRIBUITI

Novembre 26 **Dicembre** 10 **Gennaio** 14-28 **Febbraio** 11-25

Per leggere a casa una copia del giornale entrare nel sito:
www.lavocedelmunicipio.it e seguite le indicazioni
Il numero del 29 ottobre è stato scaricato da 61.493 utenti

Voto unanime del Consiglio capitolino per un Odg che tutela i diritti delle famiglie residenti negli alloggi della Difesa

Comune: no agli sfratti negli alloggi militari

Il documento impegna il sindaco a cercare ogni soluzione possibile con il ministero della Difesa per scongiurare un nuovo capitolo dell'emergenza abitativa a Roma che riguarderebbe 1.700 famiglie

L 15 novembre il Consiglio comunale ha approvato con voto unanime un Ordine del giorno che impegna il sindaco e la giunta a tutelare i diritti delle famiglie residenti negli alloggi della Difesa. Si vuole scongiurare un nuovo capitolo dell'emergenza abitativa a Roma.

I residenti nelle case del Demanio militare, quelli che prima della regolamentazione avviata con la legge 724/94, venivano definiti «sine titolo», dal



prossimo gennaio dovrebbero pagare canoni d'affitto di mercato (anche quintuplicati rispetto a oggi) o essere sfrattati, buttati fuori anche se non riescono ad acquistare gli alloggi messi in vendita dal ministero. A Roma il problema riguarda circa 1.700 famiglie.

L'Odg, fortemente voluto anche dall'assessore comunale Antoniozzi, è stato ispirato dall'associazione Casadiritto che riunisce a livello nazio-

nale gli inquilini di case militari. Primo firmatario, Giuseppe La Fortuna (PdL), delegato del sindaco alle relazioni con il comparto sicurezza: «C'è preoccupazione per quanti, ingiustamente, la Difesa vuole propinare sfratti e insostenibili aumenti del canone di locazione. Sono nuclei familiari mono-reddito, o con portatori di handicap, o vedove. Scelte inspiegabili anche perché in Italia risultano circa 4000 alloggi vuoti del ministero di cui addirittura 600 nel Lazio». Quindi, se la Difesa deve «monetizzare», perché non utilizzare questi appartamenti vuoti che, nella stragrande maggioranza, ha lasciato in abbandono per anni? «L'ordine del giorno - conclude La Fortuna - è il primo passo per un dialogo costruttivo istituzionale che dovrà vedere a breve un incontro tra Campidoglio e ministero della Difesa unitamente all'Associazione Casadiritto, grazie alla quale fino ad oggi è stato possibile risolvere tematiche di questa natura».

Giuseppe Grifeo

I vincoli della legge di Stabilità impediscono l'utilizzo dei fondi nelle casse della Provincia di Roma

Zingaretti, "senza soldi costretti a chiudere le scuole"

Senza la manutenzione, è l'unica strada percorribile. A rischio anche la gestione delle strade provinciali e il pagamento delle aziende fornitrici dell'ente

Non fa tanti giri di parole il presidente della Provincia di Roma, Nicola Zingaretti, la situazione è seria e riguarda un servizio primario per la collettività.



Nicola Zingaretti

Gli istituti scolastici del territorio sono messi male, alcune strutture sono decadenti e quasi al limite dell'utilizzo e senza soldi

non si possono fare interventi di manutenzione. Il rischio per il 2011, quindi, è che alcune scuole restino chiuse. Tra le compe-

tenze della Provincia, infatti, ci sono anche quelle sugli istituti superiori: 380 sedi dislocate tra Roma e dintorni. Una situazione dettata dai vincoli imposti dalla legge di Stabilità, i cui paletti sono quelli contenuti nella discussa manovra estiva. Se non si può eliminarli, spiega Zingaretti, l'appello è di renderli meno restrittivi

nel decreto per lo sviluppo. A rendere più assurda la situazione è il fatto che i soldi ci sono. «È una situazione kafkiana - dice Zingaretti - abbiamo i soldi ma non possiamo spenderli. Oggi non ci sono scuole in pericolo ma se nel 2011, a fronte dei vincoli di spesa disposti dal patto di stabilità, ci dovessimo trovare nella situazione di non poter fare degli interventi richiesti dai vigili del fuoco, sceglierò di chiudere l'edificio anziché far correre anche il

minimo pericolo agli studenti». Senza la possibilità di utilizzare le risorse di cassa, la chiusura delle scuole è «l'unica strada percorribile». Senza contare che il blocco dei fondi avrà conseguenze anche sui lavori di manutenzione delle strade provinciali e sui pagamenti alle aziende fornitrici in sessanta giorni.

Rosalba Totaro

Fiera delle vanità per i big. Interessanti le figure minori. Bilancio discusso.

Rassegna sotto tono?

Festival del Cinema 2010, tra polemiche ed esaltazioni

La festa del cinema con i suoi grossi nomi, anche quest'anno è apparsa come una fiera della vanità. Film lodevoli, figure importanti apparentemente in buona fede, alcuni sconosciuti talentuosi.

Solo alcune pellicole della cinematografia di paesi emergenti sembrano avere un tocco diverso, come "I Fiori di Kiruk" del regista iraniano Fariborz Kamkari.

Lodevole, ma funereo, il documento su Francesco Nuti. I vincitori erano previsti: il Marc Aurelio d'oro al film di Olias Barco, "Kill me Please". A Toni Servillo il premio come migliore attore. Il red carpet è un'icona da venerare: ironico il giro di valzer di giornalisti che si affollano e si sbracciano verso l'ultima stellina



poco vestita, tenuti a bada da centinaia di giovanotti della sicurezza. Gabriele Salvatores, si distacca dalla massa, sorridente, rilassato, elegante come un dandy, sembra essere l'ultimo dei gentiluomini del secolo. E poi l'inaspettato, come la sfilata degli aristocratici David Vallarelli Braccio Doria, Argentina Verderame ed Emanuele Buongiorno di Canigliari in quello che è stato definito

dal celebre fotografo Barillari, come "Il Matrimonio indiano", lei con il velo da sposa più lungo del mondo (creazione di Gianni Molero) e il Braccio Doria con uno dei suoi turbanti che lo contraddistinguono in ogni occasione. Tutto il resto è già visto. Dalla Marini che, pur impegnata in un'operazione benefica, non ri-



esce bene a definire la sua missione, ai polemici contestatori che, in realtà, fanno a gara per esporsi alle telecamere. Oltre al cinema, l'arte con una mostra sul Giappone allestita al centro del corridoio dell'Auditorium. Qui tutto diventa fiction e nessuno sfugge, neanche gli stand del Wwf.

Alessandra Cesselon

Giovani, professionisti e manager di fronte alla crisi

La disoccupazione intellettuale in Italia

I giovani e il mercato del lavoro, due elementi che dovrebbero compenetrarsi ma che si incontrano sempre più di rado. Secondo i nuovi dati diffusi dall'Istat, la disoccupazione intellettuale in Italia è in preoccupante aumento e cresce anche il numero di posti di lavoro bruciati. Anche la Banca d'Italia annuncia numeri poco rassicuranti sul mercato del lavoro: tra cassaintegrati e persone "scoraggiate" nella ricerca del lavoro, il tasso di disoccupazione, a ottobre 2010, si attesta all'11%. I giovani senza lavoro sono il 26% (33% al Sud), a fronte di una media Ocse del 20%. Gli inattivi sono quasi il 38% della popolazione e la disoccupazione colpisce in maniera crescente anche lavoratori a tempo indeterminato e ad alta qualificazione, manager e professionisti.

Sul futuro, la situazione non è affatto rosea: l'ultima indagine Istat evidenzia come esistono circa 2 milioni di giovani che presenta le caratteristiche dei cosiddetti Neet (Not in education, employment or training), ossia persone che non lavorano e non frequentano alcun corso di studi. Il 60% di questi è rappresentato da donne che, insieme ai giovani del Mezzogiorno, hanno i maggiori ostacoli all'inserimento nel mercato del lavoro. Per questo organizzazioni sindacali e datoriali puntano a favorire iniziative per facilitare l'incontro tra domanda e offerta, anche grazie a sgravi contributivi e percorsi formativi condivisi. A queste, vanno affiancate iniziative di politica attiva per promuovere l'occupazione e la mobilità.

Valentino Salvatore De Pietro

Una lettrice incinta è stata insultata per aver impiegato troppo tempo ad attraversare la strada Pedone in IV: il pericolo è il mio mestiere

Nessun commento dalla Polizia municipale. L'allarme dell'Associazione diritti dei pedoni (Adp): essere pedoni nel Municipio Monte Sacro è sempre più pericoloso

L'Adp, Associazione diritti dei pedoni, ha lanciato l'allarme: essere pedoni in IV Municipio è sempre più pericoloso. L'inciviltà regna sovrana, la segnaletica è fatiscente, quasi mai rispettata e gli interventi di manutenzione lasciano senza parole. L'indagine si è concentrata nell'area di viale Tirreno dove il 10 settembre ha perso la vita un anziano investito da un autocarro. Le auto in sosta vietata alla fermata di viale Tirreno 262 non consentono agli autobus di accostarsi al



marciapiede, via Monte Bianco è priva di marciapiedi o di percorsi pedonali protetti, ovunque la segnaletica orizzontale è così consumata da essere praticamente invisibile e poi c'è "l'attraversamento promiscuo" in via Monte Bianco e via Monte Senario. L'invenzione capitolina,

così definita dal presidente dell'Adp, Vito De Russis, è il risultato della sciattezza di chi, invece di rimuovere le auto in sosta, ha ridisegnato le strisce solo al centro della strada: l'assenza delle strisce anche ai lati della strada metterebbe in dubbio la possibilità di sanzionare le auto parcheggiate. Un altro attraversamento pericoloso è su via della Bufalotta, all'altezza del nuovo supermercato: le strisce invisibili e la velocità degli automobilisti sono un pericolo per i pe-

doni. Una lettrice incinta ha riferito alla Voce di essere stata insultata per aver impiegato troppo tempo ad attraversare la strada. Il IV Gruppo della

Polizia municipale, interessato per tempo, non ha commentato.

*Roberto Vincenzo Ilardi
roberto.ilardi@vocequattro.it*

Avvicendamento al Comando del IV Gruppo dei Vigili Urbani di Roma È Renato Marra il nuovo comandante

Mentre salutiamo la dottoressa Olivia Sordoni che lascia il Comando per dedicarsi ad altro incarico, porgiamo il nostro più cordiale benvenuto al neo comandante Renato Marra, fra gli undici comandanti di nuova nomina a Roma che hanno preso la guida dei gruppi di altrettanti municipi capitolini.

Il 6 novembre deviazioni per un guasto e per un drammatico incidente

Una mattina da dimenticare a Settebagni

Mattinata da dimenticare quella del 6 novembre per la viabilità a Settebagni. Una concomitanza di avvenimenti ha causato deviazioni del traffico interessando tutta la borgata con gli immaginabili disagi. Dapprima la rottura di una tubazione nella zona collinare ha costretto la Polizia municipale a impedirvi il transito se non ai residenti; tutti gli altri all'uscita del tunnel di via Sant'Antonio di Padova venivano obbligati a svoltare su via dello Scalo di Settebagni. A pochi metri di distanza, sulla Salaria vecchia, praticamente davanti la caserma della Stradale, poco dopo le 12, è avvenuto un fatto che ha del



drammatico e che verrà ricordato a lungo: il conducente di un furgone, di 55 anni, che viaggiava con accanto il figlio di 6, ha perso il controllo del mezzo probabilmente per un infarto. È andato a sbattere prima su un'Audi che si trovava parcheggiata

e che per la violenza dell'urto è stata spostata al centro della carreggiata, poi su un altro furgone. Per l'uomo non c'è stato niente da fare. Il figlio è rimasto lievemente ferito. Il bambino nonostante la giovane età, ha cercato aiuto al chiosco di fiori fornendo poi ai poliziotti accorsi nel frattempo precise indicazioni su come avvisare i familiari. Il bimbo è stato poi accompagnato al Pronto Soccorso dell'ospedale Sant'Andrea. La circolazione sul tratto di strada interessato è stata interrotta per i rilievi del caso e la rimozione della salma dal furgone, poi rimasto tristemente abbandonato a bordo strada.

Alessandro Pino

Rogo di auto a via Fracchia

Brutta sorpresa al mattino in via Umberto Fracchia per due automobilisti che hanno trovato in questo stato le automobili che avevano parcheggiato quasi di fronte alla sede del IV Municipio. Non un solo bulone, non una sola maniglia sono stati risparmiati dalla furia onnivora delle fiamme. Rimane da stabilire se il rogo sia stato di origine dolosa, o innescato da qualche guasto. (A.P.)



ROMA CAPITALE Municipio IV - Montesacro Presidenza del Consiglio



Si è svolta il 31 ottobre la XII edizione del Carlo Magno al Ponte Nomentano, organizzata dall'associazione culturale

"Il carro dei Comici" diretta dall'abile attore **Dino Ruggiero**. La manifestazione, patrocinata dal Presidente del Consiglio del Municipio IV **Roberto Borgheresi**, quest'anno ha visto la partecipazione di alcuni volontari a cavallo, appartenenti all'associazione di protezione civile C.V.S.C. presieduta da **Giorgio Leone**, che vestiti di tutto punto da soldati medioevali hanno accompagnato l'incontro tra Papa Leone III e Carlo Magno, giunto a Roma per difendere il Papa che era stato aggredito e addirittura processato da alcuni nobili ribelli. Carlo Magno riceverà poi, a Roma nella notte del 25 dicembre dell'800, l'incoronazione ad Imperatore da parte di Papa

CARLO MAGNO E CAVALLI, ED IL PONTE VECCHIO TORNA A VIVERE

Leone III a riconoscenza dell'intervento protettivo ricevuto. Oltre alla C.V.S.C. hanno partecipato al bell'evento culturale anche le associazioni **C.A.E.R.** e **G.A.E.V.** che hanno eseguito il servizio d'ordine e hanno cucinato oltre 300 salicce servite con bruschetta ed in-

salata, offerte ai cittadini presenti dal Presidente del Consiglio del Municipio IV **Roberto Borgheresi**. La manifestazione, accompagnata dalla visita guidata alle torri del Ponte Nomentano, è stata ripresa e trasmessa nell'edizione serale dal TG3 Lazio. "Questa del Carlo Magno è una delle più belle rappresentazioni storiche che si svolgono nella città di Roma" ha commentato il Presidente del Consiglio **Borgheresi** che ha aggiunto che "il Carro dei Comici con questa iniziativa promuove la cultura storica dell'incontro fra Carlo Magno e Leone III, che segna una svolta nella storia del medioevo europeo, e valorizza contestualmente il

Ponte Nomentano che per un giorno torna a vivere i fasti dei tempi che lo hanno visto protagonista nella storia della città eterna. E' per me un onore ed una grande soddisfazione contribuire attivamente ed in prima persona alla realizzazione di quest'importante evento". Il Carlo Magno al Ponte Nomentano tornerà in replica, per coloro che non hanno potuto assistervi, sabato 4 dicembre alle ore 12,00.



Con il Patrocinio del Presidente del Consiglio del Municipio IV **Roberto Borgheresi**

MANIFESTAZIONE CONTRO LA MACELLAZIONE DELLA RAZZA EQUINA

Domenica 14 novembre
ore 9,30 - 13,00
galoppatoio Villa Borghese
piazza di Siena - Roma

LA POLITICA NEL TERRITORIO

"Si è partiti da Piazza dei Vocazionisti per percorrere ogni settimana delle zone diverse del IV Municipio."
Dichiara il portavoce del Laboratorio per Roma On. Antonello Aurigemma che supportato dai consiglieri del IV Municipio Marco Bentivoglio e Walter Scognamiglio insieme all'Assessore Rizzo hanno creato questa iniziativa. "Troppo spesso i politici tendono a sparire o peggio ancora a chiudere gli uffici aperti nel periodo della campagna elettorale. Questo porta ad una mancanza di credibilità dei cittadini nei confronti delle istituzioni dove sono stati eletti i politici. Dobbiamo riportare la politica sul territorio ascoltare le proposte, le critiche, i suggerimenti della gente non solo nei momenti delle elezioni ma anche nei periodi in cui non ci sono competizioni. Con queste iniziative si ridà credibilità alla politica, troppo spesso relegata nei palazzi troppo lontani dal territorio."

LABORATORIO ROMA



TU

al centro

delle nostre **IDEE**, dei nostri **PROGETTI**

noi ti diamo ascolto

info@laboratorioroma.org

06 67 10 68 30

dalle ore 10,00 alle ore 18,00



5 e 6 Novembre

12 e 13 Novembre

19 e 20 Novembre

26 e 27 Novembre

3 e 4 Dicembre

10 e 11 Dicembre

17 e 18 Dicembre

Piazza dei Vocazionisti

Mercato Via F. Sacchetti

Piazza Talenti

Piazza degli Euganei

Via Emilio Teza

Piazza Sempione

Mercatino Conca d'Oro

partecipano

AURIGEMMA

BENTIVOGLIO

RIZZO

SCOGNAMIGLIO



I cittadini sono a favore o contro l'intervento di privati negli istituti? Basta chiederglielo

Sponsorizzazioni scolastiche, sì o no?

Escluse Bufalotta, piazza Monte Gennaro, Vigne Nuove e Tufello, tutti gli altri quartieri (Settebagni e Castel Giubileo, Talenti, Monte Sacro e Cinquina, Sacco Pastore, Prati fiscali, Conca d'Oro, piazza Sempione, Colle Salario, Fidene e Nuovo Salario) scelgono il sostegno di aziende alla scuola. Sdegno generale per le istituzioni che chiedono più soldi ma non ce la fanno da sole

rivolgersi a vari fornitori privati. Il colosso multinazionale del mobile in scatola di montaggio, Ikea, ha offerto il trasporto ed il montaggio gratis in cambio dell'apposizione del proprio logo su banchi e sedie. Di pubblicità insomma. Questo caso ha fatto scuola e sollevato polemiche. Tanto da spingere l'assessore alle Politiche Scolastiche del Comune di Roma, Laura Marsilio, a emanare una circolare che stabilisce alcune linee guida, come l'utilizzo di sponsor locali escludendo le multinazionali. Anche il presi-

dente Pd del I municipio, Orlando Corsetti, ha fatto largo ricorso alla sponsorizzazione privata per rifornire di arredo scolastico gli istituti che ne necessitavano. Il sondaggio promosso da La Voce del Municipio su 380 persone, ha riportato risultati interessanti: nei quartieri a vocazione prettamente popolare si sente più marcata l'esigenza che sia lo Stato ad occuparsi della scuola, in tutti la convinzione è che sia necessario un controllo stringente. A **Settebagni e Castel Giubileo**, circa tre quarti del campione è favorevo-



le alla sponsorizzazione privata; a **Talenti, Monte Sacro e Cinquina** i favorevoli sono ancora di più; a **Sacco Pastore** lo sono i due terzi degli interpellati; plebiscito di "sì" allo sponsor privato in scuola a **Prati Fiscali, Conca d'Oro, piazza Sempione**, pur con alcuni distinguo e sospetti; a **Colle Salario, Fidene e Nuovo Salario**, generale consenso sull'intervento dei privati ma solo in casi circoscritti e di estre-

ma emergenza; situazione ribaltata a **Bufalotta, piazza Monte Gennaro, Vigne Nuove e Tufello** dove il 98 per cento è contrario all'intervento di privati. Diffusa anche la sfiducia nelle capacità dell'amministrazione pubblica a garantire l'efficienza, che non è più una questione di slogan. Sconfortante il disinteresse totale di alcuni su una questione fondamentale della vita civile.

Luciana Miocchi

A pochi giorni dall'apertura dell'anno scolastico, la scuola elementare Tor-

ricella Nord si è trovata senza banchi. Nell'emergenza, la presidenza del municipio ha deciso di

Colle Salario - Fidene - Nuovo Salario

Generale consenso sull'intervento dei privati nelle scuole pubbliche ma solo in casi circoscritti e di estrema emergenza e forte disappunto per le carenze organizzative e materiali in ambiti importanti come l'istruzione. Sono i dati più rilevanti emersi dall'indagine tra i 60 intervistati, 38 donne e 22 uomini. Il 62 % approva che le aziende intervengano ma solo in casi eccezionali, «in situazioni di necessità come questa si può accettare - spiega la madre di un alunno dell'Istituto Comprensivo Carlo Levi - è inammissibile però che con tutte le tasse che paghiamo la scuola pubblica abbia continue mancanze». «Sono favorevole - dice una signora - a patto però che la scuola pubblica funzioni meglio». Il restante 48% è contrario, «E' un fatto ridicolo, la scuola pubblica deve sapersi organizzare



da sola». Sull'ipotesi che questo comporti una graduale sostituzione dei privati all'impegno dello Stato, il 55% ritiene sia un rischio concreto, «Se diventa una consuetudine lo Stato viene meno ai suoi compiti primari come garantire un buon servizio di istruzione». «Se per ogni inefficienza entrano in gioco i privati va a finire che lo Stato non si impegna più nella gestione del settore scolastico». A generare più preoccupazione in assoluto è che le imprese abusino della situazione chiedendo di più oltre a sponsor su banchi e sedie. Il 65% pensa che possano ricevere favori «accadrebbe sicuramente, figuriamoci se si fanno problemi a chiedere in cambio favoritismi o concessioni».

Stefania Gasola
stefania.gasola@vocequattro.it

Settebagni e Castel Giubileo



Gli intervistati, un totale di 50 per quartiere, fermati fuori dalle scuole, sono per la maggior parte genitori e nonni. Una ventina gli immigrati. Favorevoli alle sponsorizzazioni private nella scuola pubblica dell'obbligo circa i tre quarti del campione, entro cui va fatta una distinzione: la metà di essi non vede alcun problema (una risposta è stata «che male c'è?») a che soggetti privati sopperiscano a mancanze del settore pubblico in cambio di pubblicità, l'altra metà invece lo ritiene un male necessario («meglio di niente» ha detto una mamma). Tra coloro che si sono espressi negativamente non si registrano sfumature di giudizio. Per 64 intervistati su 100 di questo passo si arriverà alla sostituzione dell'impegno statale nella scuola pubblica («se ne fregano») è stato il franco commento di un genitore). Poco meno della metà del campione reputa che vi sia il rischio di indebiti privilegi in altri ambiti per le ditte che aiutano le scuole, dimostrando scarsa fiducia («dipende dalle conoscenze», «succede») nell'integrità di chi amministra la cosa pubblica. Rilevante inoltre il numero di quelli che non hanno preso posizione - specialmente gli immigrati - su quest'ultimo quesito: 39 su 100. Uno solo è stato il totale rifiuto a rispondere, accompagnato da un'alzata di spalle e un «tanto se magnano tutto lo stesso», segno che almeno tra chi ha figli o nipoti a scuola la questione è sentita.

Alessandro Pino

Bufalotta - piazza Monte Gennaro - Vigne Nuove - Tufello

Il sondaggio effettuato in zona ha visto le posizioni degli intervistati pressoché unitarie. Su un campione di 50 persone, 31 donne e 19 uomini di cui 10 studenti, il 98% si è detto contrario a che vi siano sponsor privati nelle scuole. Di questi, il 3% contrario ma non nel caso in cui si tratti di una soluzione provvisoria. Dice Francesco, padre di un ragazzo del liceo Aristofane: «Qualora si tratti di necessità sporadiche, come in questo caso, non ci trovo nulla di male. Purtroppo però credo che regolarizzare una prassi simile sarebbe negativa, poiché spingerebbe le aziende a sfruttare in maniera "scientifica" un nuovo canale pro-



mozionale su persone, come i ragazzi, più facilmente influenzabili, con influenze inaccettabili sulle coscienze». L'80% ritiene che il privato stia mano a mano sostituendo il settore pubblico nel

campo dell'istruzione. «I campi di competenza statale sono sempre di meno. Basti pensare all'Alitalia che non è più una compagnia di bandiera e alla privatizzazione dell'acqua per capire che è così», sottolinea Matteo, studente del liceo Nomentano. Il 99% ha dichiarato all'unanimità che crede che le aziende private possano approfittare di tutto questo, occupando posizioni di privilegio che altrimenti non avrebbero. L'unica «contraria», madre di una ragazza che frequenta l'istituto Pacinotti: «Non credo sia possibile. Ma in Italia, diciamo che è assicurato».

Nataschia Grbic
nataschia.grbic@vocequattro.it

Corbucci (Pd), Bonelli e Filini (Pdl), pareri opposti fra il "no" agli sponsor, al "sì" ma sotto stretto controllo

La politica locale sui privati a scuola

Riccardo Corbucci (Pd), vice presidente del Consiglio municipale ha iniziato una vera e propria battaglia contro le sponsorizzazioni della scuola pubblica: «Si dovrebbe sempre riuscire a far funzionare l'amministrazione pubblica con soldi pubblici, per un principio fondamentale di indipendenza e trasparenza che consen-



Cristiano Bonelli

ta ai cittadini di verificare come vengono impiegate

le soldi delle tasse con cui si pagano i servizi. Le tasse sono molto alte e il governo di centro-destra continua ad alzarle. Perché ricorrere al privato? Questo vuol dire incapacità ad amministrare la cosa pubblica».

Ovviamente, il presidente del Municipio e l'assessore alle politiche scolastiche, artefici della novità, sono di parere oppo-



Francesco Filini

sto. «Siamo intervenuti cercando di sanare un'emergenza - dice il presidente **Bonelli** - Rischiamo che una prima elementare non avesse i banchi al primissimo giorno di scuola. Con le

procedure standard non avremmo mai fatto in tempo. Abbiamo chiuso al sabato e lunedì mattina era tutto pronto. I genitori e i bambini non si sono accorti di nulla. Detto ciò, non si può immaginare che l'amministrazione apra al privato senza regole». «Siamo stati precursori già dall'arredare la sede di via Fracchia con l'aiuto di sponsor - rincara l'assessore **Filini** - Il futuro della pubblica amministrazione è quello di far entrare i privati, perché non ci sono soldi. Se il privato interviene nel pubblico



Riccardo Corbucci

non lo fa per beneficenza, ma per tornaconto. Bisogna sempre stare attenti per evitare le speculazioni. Le istituzioni che vi ricorrono devono vigilare».

Luciana Miocchi

Prati Fiscali – Conca d'Oro – Piazza Sempione

Il sondaggio svolto a Prati Fiscali, Conca d'Oro e piazza Sempione su un campione di 60 persone (30 uomini e 30 donne) non ha evidenziato differenze in base al sesso, all'età o alla esistenza o meno di figli in età scolare. La totalità degli intervistati si è detta favorevole all'intervento dei privati con sponsorizzazioni nella scuola pubblica dell'obbligo. Alcuni degli intervistati (8 persone), però, si sono posti la domanda, se la pubblicità dia un ritorno sufficiente in termini di affari o di notorietà e, se così non è - questa la loro opinione -, quale potrebbe essere il vero interesse nascosto dietro tanta generosità. Non sembra sussistere il timore che si verifichi una sostituzione progressiva

dell'impegno dello Stato in favore di sponsor privati (56 contro 4). Qualcuno, però, ha causticamente osservato che lo Stato è già fin troppo inadempiente. I maggiori distinguo sono stati generati dalla preoccupazione che le ditte che intervengono nel mondo della scuola possano approfittare della situazione, pretendendo privilegi in altri settori di interesse pubblico. In questo caso, ben 38 intervistati hanno fatto delle precisazioni o in riferimento alla necessità di controllo e correttezza da parte dell'Amministrazione o in merito alla inopportunità che i privati invadano alcuni settori del pubblico relativi ai beni essenziali.

Raffaella Prolessi
raffaella.paolesi@vocequattro.it



Sacco Pastore

A Sacco Pastore le domande del sondaggio sono state poste tra i banchi del mercato di via Val d'Ossola, frequentato per lo più, oltre che da commercianti indaffarati, da anziani diffidenti verso gli estranei e da immigrate frettolose. Numerosi i rifiuti a rispondere, all'incirca il 20% degli interpellati (degno di nota un pittoresco e gratificante «ma vai a lavorare!»). Tra coloro che hanno accettato il colloquio, due terzi giudicano positivamente le sponsorizzazioni di privati finalizzate a sopperire a carenze nel settore pubblico, un terzo i contrari. Interrogati sul rischio di un progressivo disimpegno nella scuola pubblica, il 71% degli intervistati ha risposto che lo ritiene possibile, il 15% ha detto di no e il 14% «non so». Il terzo quesito, sul rischio di indebiti privilegi alle aziende private che aiutano la scuola, vede una più equilibrata di-



stribuzione tra le diverse opzioni, con il 42% delle persone che hanno risposto affermativamente («succede già» è stato un commento), il 29% negativamente e il 29% indecisi.

Alessandro Pino

Talenti – Montesacro – Cinquina

A Talenti, Montesacro e Cinquina i cittadini sono convinti che l'uso degli sponsor privati nelle scuole pubbliche dell'obbligo sia cosa veramente giusta. È di questa opinione infatti la maggior parte delle persone intervistate. Almeno l'80% del campione ritiene però che tale mecenatismo provocherebbe inevitabilmente una posizione di privilegio in ambito di pubblico interesse, per quelle aziende private che nel mondo della scuola intervenissero in aiuto dello Stato. Solamente il 30% degli intervistati crede questo modo di fare potrebbe comportare la progressiva sostituzione dell'impegno statale nell'istruzione pubblica. Gran parte degli studenti che frequentano nel municipio le scuole dell'obbligo non ve-

dono nulla di male nell'uso degli sponsor privati. Non sono invece dello stesso parere i cittadini che hanno più di cinquantacinque anni di età poiché rimangono convinti che spetti solo ed esclusivamente allo Stato il compito di provvedere alle necessità della scuola. Uno di loro ha così commentato ironicamente alle domande che gli venivano proposte «Sponsor privati in aiuto allo Stato per la scuola pubblica dell'obbligo? Sta bene. Perché non cominciare allora con l'introduzione di nuovi computer nelle scuole, e di testi scolastici da distribuire subito gratuitamente a tutti gli studenti invece di pensare ai banchi e alle sedie vecchie. Lo Stato cosa ci starebbe a fare?».

Alberto Xerry de Caro

TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

OPEL

- CENTRO ASSISTENZA OPEL
- VENDITA AUTO NUOVE e USATE
- NOLEGGIO AUTO e FURGONI
- ASSICURAZIONI

PROMOZIONE

OPEL Family Club

Sconto del 20% sui RICAMBI
+ 10% sulla MANODOPERA

INTERVENTI di MANUTENZIONE in GIORNATA

e POSSIBILITA' di PAGAMENTI PERSONALIZZATI

TECHNOCAR SERVICE

VIA DELLA BUFALOTTA, 997 - ROMA - TEL. 06 87120251
WWW.TECHNOCARSERVICE.IT - INFO@TECHNOCARSERVICE.IT

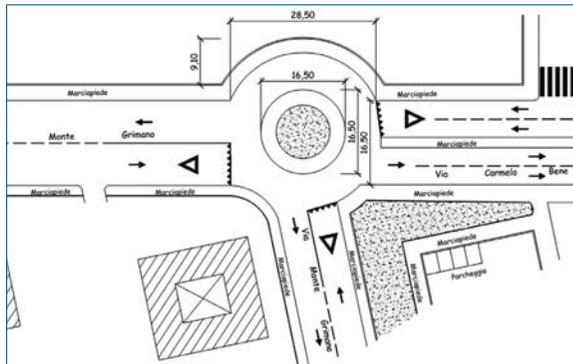
Sorgerà tra via Carmelo Bene e via Monte Grimano

Nuova rotondina tra Colle Salario e Porta di Roma

Approvata dal Consiglio del IV Municipio, dovrà collegare i due quartieri migliorando la viabilità e riducendo il traffico

Sorgerà una nuova rotondina in IV Municipio. Lo ha deciso il Consiglio municipale che lo scorso 27 ottobre ha approvato la realizzazione di una rotondina tra via Carmelo Bene e via Monte Grimano che collegherà Colle Salario con il nuovo quartiere Porta di Roma. «È un'opera fortemente voluta dai cittadini e dai comitati di quartiere che si sono mobilitati per richiederne l'istituzione», sottolinea il consigliere Stefano Ripanucci, presidente della commissione municipale Ambiente e Urbanistica.

«È una grande soddisfazione aver raggiunto questo risultato – dice Fabrizio Bevilacqua, assessore locale ai Lavori pubblici – è il frutto di un grande lavoro di collaborazione tra istituzioni, proprietà, comitati e cittadini che ha portato al raggiungimento di una risoluzione comune. È in previsione una grande festa tra tutti i soggetti che hanno contribui-



abitativa e con problemi di traffico derivanti dalla mancanza di nuove strade verso il centro città. Oltre a garantire una più adeguata svolta per chi è diretto verso il prolungamento di via Monte Grimano, fornirebbe un'ulteriore possibilità di inversione di

marcia e contribuirebbe a moderare la velocità dei veicoli. Intanto sono iniziati i lavori per il raddoppio di via Monte Grimano fino alla congiunzione con via Carmelo Bene, per garantire l'omogeneità nell'ampiezza delle due strade.

to al progetto quando arriverà l'atto di formalizzazione da parte del Campidoglio». «Si tratta di un'opera già prevista, è sembrato che la giunta Bonelli volesse farla propria – dice Riccardo Corrucci (Pd), vicepresidente del Consiglio municipale e della commissione Commercio – Sulla sua utilità e impor-

tanza non c'è alcun dubbio, infatti ci siamo impegnati affinché la mozione venisse approvata». La rotondina si aggiunge alle tante altre che già esistono nel Quarto, a poca distanza da quella che connette via Monte Grimano, via Piagge e via Monte Giberto. Sembra la soluzione più idonea per due quartieri ad alta densità

Stefania Gasola stefania.gasola@vocequattro.it

All'incrocio tra le vie di Settebagni, Casal Boccone e Bufalotta E un'altra rotonda nascerà

La febbre delle rotonde ha ormai contagiato il IV Municipio. Il 20 ottobre il Consiglio Municipale ha approvato un ordine del giorno presentato dai consiglieri Ripanucci e Petrella con cui si richiede ai competenti uffici di attivarsi per realizzare una rotondina all'incrocio tra le vie di Settebagni, della Bufalotta e di Casal Boccone. «Si tratta di un'opera assolutamente importante per il territorio – ha dichiarato Ripanucci – perché risolve una grave problema di traffico. C'è stata una forte espansione edilizia nella zona, l'apertura dello svincolo (Porta di Roma, ndr) ha recato un enorme aumento del traffico su quella che fino a pochi anni fa era un'arteria di scorrimento locale: oggi è diventata un nodo cruciale». L'incrocio oggi è regolato da un semaforo che prevede il verde su via della Bufa-

lotta sia per chi provenendo da Cinquina voglia raggiungere il centro, sia per chi arrivando da Monte Sacro voglia svoltare in direzione del Raccordo con una manovra consentita ma alquanto "gareggiante": i due flussi si incrociano ostacolandosi, creando lunghe code in diversi momenti della giornata. In realtà provenendo dal centro si potrebbe raggiungere il Raccordo proseguendo dritti in direzione fuori Roma su via della Bufalotta: un paio di chilometri più avanti si accede allo svincolo Porta di Roma da un'altra rotondina recentemente realizzata e che assieme a quella futura costituisce una delle numerose altre – oltre una decina – nel raggio di un paio di chilometri. Con tutte queste rotonde ci sarà il rischio di farsi prendere dai capogiri?

Alessandro Pino



Tante le proteste dei residenti su un problema serio ancora in stallo L'incrocio pericoloso Cocco Ortu-Zirardini

In precedenza, si era già parlato del problema della messa in sicurezza dell'incrocio di via Cocco Ortu - via Zirardini, attendendo le sospirate risposte sull'intera problematica, che sarebbero dovute concretizzarsi con una lettera inviata dall'ex comandante del IV U.O. Sordoni, lo scorso 6 maggio scorso al presidente della III Commissione Permanente LL.PP. e Mobilità, Petrella, al comitato Serpentara e al presidente Bonelli. La dirigente Sordoni rispose che sarebbero stati fatti dei sopralluoghi dai vigili urbani, istituita una nuova segnaletica verticale accanto all'attraversamento pedonale, e installati dei rallentatori ottici di velocità. Lo scorso 3 novembre, il comandante del IV U.O. è cambiato, in quanto alla dottoressa Sordoni, è subentrato il-

dottor Renato Marra e questo, presumibilmente, rallenterà ulteriormente la pratica. Nel frattempo, una risposta concreta è arrivata proprio dalla presidente della III Commissione Consiliare Lavori Pubblici e Mobilità, Giordana Petrella: «Ho sollecitato il Dipartimento Mobilità (ex VII) a vagliare quanto prima la problematica di quel tratto stradale e mi è stato risposto che il caso è in valutazione e posto tra le urgenze del IV Municipio, pertanto in via di definizione. Sinceramente, poter calcolare con precisione una tempistica utile alla risoluzione del problema, mi è davvero difficile, ma voglio precisare che sto tenendo sotto controllo la situazione».

Romano Amatiello romano.amatiello@vocequattro.it

È qui la festa? Chiedetelo ai residenti di Val d'Ala

Al parco delle Valli un vero e proprio festino senza alcun permesso né autorizzazione. Nessun controllo. Bottiglie di plastica piene di benzina accanto a gruppi elettrogeni in funzione: pericoloso e a rischio incendio

Domenica 24 ottobre, Parco delle Valli: una festa della comunità filippina è in atto già dalla mattina. Megatavolata con cibarie, birra e alcolici e tanto chiasso; ergo, la gente residente nei palazzi di via Val d'Ala, affacciati sul parco, non ne può più. Troppe volte, il parco delle Valli diventa luogo per bivacchi e altro, ma questo li batte tutti. Dei filippini, festeggiano in massa dinanzi a un gazebo con all'interno una sorta di reliquia e ceri accesi, facendo un frastuono infernale di luci e musica. Gli strilli, poi, rasentano quelli dei guerrieri Masai!



C'è una giovane e a lei si chiede che cosa sta accadendo: «È la festa del popolo filippino». Ma la celebrazione è stata autorizzata dal municipio o altri? Lei non lo sa. Si avvicina un uomo, chiedendo perché li si fotografa; "per giornalismo", si replica. Sull'autorizzazione per la festa, basta chiedere a un altro e questi risponde di sì e che erano già venuti i vigili nella mattinata, a controllare. Intanto è sbalorditiva la quantità di rifiuti prodotta. Bisogna verificare la notizia e si telefona a chi di dovere. Rispondo: l'autorizzazione non c'è e non c'è mai stata. Accanto al gazebo, dei gruppi elettrogeni alimentati con benzina,



raccolta dentro delle bottiglie di plastica, proprio accanto agli apparati: pericolosissimo. Dove è finita la tutela del territorio e il buonsenso di chi dovrebbe vigilare per far rispettare leggi e il senso civico da parte di tutti, senza distinzioni? Chissà.



IRON

**LAVORAZIONI IN FERRO
ALLUMINIO E PVC
TETTOIE IN LEGNO**

AVVOLGIBILI



ZANZARIERE



GAZEBI



OMBRELLONI



TENDE DA SOLE



SOSTITUZIONE SERRATURE EUROPEE

SEDE LEGALE: VIA PETRIOLO,5 - 00132 ROMA

SEDE OPERATIVA: VIA DI VERMICINO,154 - 00133 ROMA

P.I. 10766141005

TEL. 3388453499 - FAX. 0620977613

In Consiglio municipale terreno di scontro, anche interno alla maggioranza, per una concessione già decisa da anni

Piazza Minucciano al centro di prove di forza

Due le mozioni approvate, sfavorevoli alla cementificazione e al cambio di destinazione da commerciale a residenziale. Ma qualsiasi sarà la scelta che prenderà, i mattoni arriveranno comunque, chissà dove, chissà come, chissà quanti

Dopo le sue dichiarazioni in diretta Tv, al Consiglio dell'8 novembre tutti aspettavano Cristiano Bonelli, presidente del IV Municipio. All'ordine del giorno due mozioni su piazza Minucciano, una dei consiglieri Pdl Bentivoglio e Scognamiglio, contrari ad ogni tipo di cementificazione, l'altra a firma dei consiglieri Pdl De Napoli e Ripanucci per chiarire se il Municipio avesse mai condiviso il cambio di destinazione delle concessioni. L'opposizione aveva dichiarato di schierarsi con i residen-

ti, contro altre costruzioni. Il presidente, invece, era assente per un impegno istituzionale. La discussione in aula ha assunto subito toni accesi nella maggioranza che, per altro, registrava decisive defezioni. C'è stato un momento in cui tutti quelli del Pdl erano al telefono: non è difficile immaginare che si stavano cercando disposizioni. Non è un mistero che nel partito vi siano varie correnti con visioni diverse. "Laboratorio Ro-



ma", di cui Scognamiglio e Bentivoglio fanno parte, entra spesso in contrasto con quella di area bonelliana. Nel mezzo, Bono e Tancioni, con punto di riferimento nell'assessore

Filini, che tenta di mediare tra le due. Il resto del Pdl di estrazione Forza Italia si defila, stufo di una situazione che blocca molti dei lavori dell'Aula. A fine seduta, il primo dei due atti è stato approvato con i sette voti dell'opposizione e quattro dei consiglieri di maggioranza Scognamiglio, Bentivoglio, Bono e Tancioni. Il secondo ha riportato dodici "sì" e due astensioni, quelle di Scognamiglio e Bentivoglio. Peccato che tante fatiche servano a poco. In conferenza dei servizi difficilmente si darebbe seguito a un atto votato in massima parte dall'opposizione, senza nemmeno la presenza di Bonelli. Ne tantomeno ci sarebbe-

ro stati i tempi tecnici per dare seguito alla mozione De Napoli. Infatti, il giorno dopo, il presidente del Municipio ha inviato una richiesta di rinvio. Il costruttore ha tutte le carte in regola. Edificare un nuovo centro commerciale, dalla concezione ormai vecchia, dopo che quelli della Serpentara e di piazza Flaiano sono ormai ridotti a fantasmi, non avrebbe senso: il commercio della zona è in forte sofferenza. Ma uno scheletro in cemento armato può resistere anni in attesa di tempi più favorevoli. Si potrebbe scegliere la strada della compensazione, spostando le cubature in altri luoghi e prevedendo come indennizzo altro cemento in più. Il Campidoglio è orientato a concedere il cambio di destinazione. Il governo locale, se si schierasse compatto dalla parte del volere dei residenti, rischierebbe il suicidio politico.

Luciana Miocchi

Parco della Torricella, la protesta va avanti

Diretta televisiva di "Buongiorno Regione Lazio" da piazza Minucciano.

Bonelli: «Se continua la cementificazione, impossibile garantire servizi ai 250 mila cittadini»

Il 2 novembre è stata data voce ai residenti e ai politici del IV municipio che si battono contro il piano di recupero urbano Fidene-Valmelaina che prevede un commerciale di 55mila metri cubi. Presenti, Cristiano Bonelli (Pdl), presidente del IV Municipio, Riccardo Corbucci (Pd), vicepresidente del Consiglio municipale e Mimmo D'Orazio che presiede il Comitato Serpentara. «Non si tiene conto della viabilità e delle esigenze dei cittadini. La zona ha vincolo archeologico, c'è un ipogeo di epoca romana e un casale - dice D'Orazio - Il nostro sogno è trasformarlo in

fattoria didattica dando ai ragazzi con handicap un percorso formativo e d'inserimento».

«Siamo contrari alla cementificazione - dice Corbucci - sia commerciale che residenziale. Provocherebbe molto traffico in una zona già congestionata».

«Questo municipio è invaso dalle costruzioni - dice Bonelli - Negli ultimi anni sono state rilasciate autorizzazioni pari a 6 milioni di metri cubi di cemento. Questo sta comportando problemi di gestione e offerta di servizi. Tra meno di un anno sarà inaugurata la prima tratta della metro B1: desta qualche perplessità questo project financing



che dà ai privati la possibilità di realizzarne una parte in cambio di altre cubature. Bisogna coinvolgere i cittadini, cosa che l'amministrazione locale sta facendo e ottenere il supporto dei residenti». Non è sicuro, però, che sia stato fatto il Documento di partecipazione cittadina alla trasformazione urbana previsto dal nuovo Piano regolatore generale di Roma. «Se, come crediamo, non c'è, tutte le autorizzazioni precedenti saranno annullate - dice D'Orazio - Chiederemo immediatamente un accesso agli atti per controllare».

Natacia Grbic

Mostra mercato di prodotti biologici

Il 20 Novembre per l'intera giornata al giardino di via Franco Sacchetti-via Papini, antistante la Chiesa

L'associazione Fruit, che vanta una notevole esperienza nell'alimentazione biologica, ha organizzato una mostra mercato con circa 50 produttori bio provenienti dall'agro romano e da altre parti d'Italia provvisti di certificati rilasciati da organismi di controllo. Saranno presenti laboratori didattici del formaggio e della lana, associazioni di volontariato, animaliste, vegetariane, il riciclo dei materiali e altro ancora. I bambini potranno creare piccoli tessuti di filato da portare a casa.

Offriamo un lavoro autonomo e indipendente

Vendere gli spazi pubblicitari per questo giornale

Sei ambiziosa, dinamica, intraprendente?

Fissa un appuntamento al n. 392.912 44 74 o 06.8805747

De Angelis e Riggio passano all'Udc. Due circoli del Pd rivorrebbero indietro i loro mandati elettorali

Un "trasloco" politico che è un terremoto

Tutti e due ex Pd, il primo ne era capogruppo in Consiglio municipale. Appena fuori dal partito erano prima confluiti nel gruppo misto

La notizia è stata diffusa il 5 novembre da Montecitorio da Luciano Ciocchetti, vicepresidente della Giunta regionale del Lazio. Fabio De Angelis, già capogruppo Pd dimissionario per "motivi personali" e Cristiano Riggio, consigliere municipale, entrambi fuoriusciti dal maggior partito di opposizione, dopo un passaggio per il gruppo misto, hanno aderito all'Udc. Il primo ne diventa anche capogruppo in Consiglio municipale. I circoli Pd di Nuovo Salaro e Castel Giubileo, hanno subito lanciato una raccolta di firme per chiedere le dimissioni dei consiglieri eletti nelle li-



Fabio De Angelis

ste del Pd e poi dimessisi dal partito ma non dalla carica aprendo di conseguenza anche la caccia allo scranno di Alfredo D'Antimi, ancora al gruppo misto. I circoli ritengono siano stati eletti grazie ai quasi 30 mila voti che sono stati dati al Partito Democratico in

Municipio e non solo per le preferenze che hanno raccolto a proprio nome: chiedono il rispetto morale del mandato elettorale che, peraltro, non ha vincolo imperativo. Le dimissioni dovrebbero essere volontarie, basate sull'etica personale. Rappresentanti dei due circoli saranno ogni domenica in un posto diverso per dire che «queste persone hanno tradito il patto con gli elettori» e per chiedere agli elettori la sottoscrizione di un atto che li porti alle dimissioni. Domenica 14 saranno al Mercatino delle Valli, poi



Cristiano Riggio

publicheranno le altre location. Il Pd ne ha persi molti di consiglieri, ma è pur vero che ne ha acquistato uno, Giorgio Limardi, eletto nel Pdl. Come può la parte del parti-

to che ha accolto Limardi, chiedere senza imbarazzo le dimissioni di chi è saltato dall'altra parte? «È ovvio che vale per tutti i consiglieri che cambiano casacca - dice Riccardo Corbucci (Pd) - Posso rispondere solo per quelli che escono dal Pd, non per chi lascia il Pdl. La politica dovrebbe dotarsi di uno strumento legislativo per cui chi viene eletto in un partito non può fuoriuscirne senza lasciare la carica elettiva. Solo così si può combattere il trasformismo in questo Paese».

Luciana Miocchi

L'iniziativa punta a contrastare la precarietà e la disoccupazione

Il primo Job Center di Roma aprirà nel IV Municipio

Il IV Municipio ospiterà il primo "Job Center", un centro per il lavoro e le opportunità giovanili. La proposta è partita dal presidente della commissione Cultura, Giuseppe Sorrentino ed è stata portata in Consiglio, ottenendo l'unanimità. L'iniziativa è rivolta ai giovani e alle persone che vivono in una condizione di disagio socio-economico e lavorativo. L'obiettivo, come ha spiegato Sorrentino, è quello di «contrastare la precarietà e il disagio occupazionale, attraverso lo sviluppo di iniziative volte all'incontro, allo sviluppo o alla creazione del lavoro, anche autonomo e imprenditoriale».

«Il IV Municipio, nonostante le ridotte competenze in materia - ha detto il presidente Bonelli - ha ritenuto doveroso affrontare il tema dell'occupazione, in

particolare quella giovanile e quella delle fasce di disagio socio-occupazionale e dello sviluppo della cultura d'impresa. È forte la convinzione che la sfida dell'occupazione possa essere vinta, anche mediante la diffusione e il sostegno della cultura d'impresa e attraverso strumenti che consentano l'incontro della domanda e dell'offerta di lavoro sul territorio». Il nuovo centro potrà fornire assistenza e supporto a coloro che vogliono diventare imprenditori, aiutandoli a vagliare le opportunità e trovare i finanziamenti pubblici o privati e mettendoli in contatto con i vari enti per il sostegno alla creazione di nuove imprese. Bonelli ha promesso che la Giunta s'impegnerà a realizzare il Job Center in tempi brevissimi.

Serena Berardi

Scuola "Angeli della città" di via Monte Cardoneto: interdetto da anni ai bambini per le condizioni di degrado

Un giardino da recuperare a Val Melaina

Il giardino della scuola elementare "Angeli della città" di via Monte Cardoneto a Val Melaina, succursale della "Walt Disney" (via Perazzi), è in

condizioni di abbandono tali che da anni l'accesso è interdetto agli scolari. Così i ragazzi del sito "www.valmelaina.it" hanno riproposto la situazione



all'attenzione del loro pubblico sempre più numeroso con fotografie e video che mostrano rifiuti sparsi, siringhe in mezzo alle erbacce e ai rami caduti. Un paio di giorni dopo la pubblicazione delle immagini, il pattume più evidente è stato rimosso, forse da qualche genitore preoccupato. Ma tutto tornerà presto come prima.

Alessandro Pino

www.crabanimation.it - info@crabanimation.it

- SELEZIONE DEL PERSONALE
- ANIMAZIONE PER FESTE DI COMPLEANNO
- ANIMAZIONE PER MATRIMONI con musica e balli di gruppo + intrattenimento dei piccoli ospiti
- ANIMAZIONE PER CRESIME E COMUNIONI
- ANIMAZIONE PER ADDII CELIBATO/NUBILATO
- KARAOKE e ORGANIZZAZIONE SERATE DANZANTI con DJ
- PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI
- 346 8066356 - 320 4433072

www.hairforyou.it
unisex

- Extension
- Ricostruzione del Capello
- Ricostruzione Unghie
- Tagli e colori moda
- Servizio Sposa e tanto altro....

siamo aperti il 1° lunedì del mese

ORARIO CONTINUATO PER APPUNTAMENTO
Via Spluga, 15 - 06.87.18.32.23

SS Redentore, Santa Messa officiata dal Cardinale Vallini con padre Gaetano e padre Livio, Vicario generale degli Scalabriniani

La grande promessa del Cristianesimo: vita eterna

Raccoglimento e commozione al rito del 6 novembre scorso, evento che ha concluso i festeggiamenti per i sessant'anni degli Scalabriniani nella parrocchia

Chiesa gremita per la Messa officiata il 6 novembre nella parrocchia del SS Redentore dal cardinale Agostino Vallini con il parroco padre Gaetano Saracino e padre Livio Stello, Vicario generale degli Scalabriniani. Si sono così conclusi i festeggiamenti per i sessant'anni della presenza degli Scalabriniani a Val Melaina. Nell'omelia, il cardinale Vallini ha commentato le letture con l'invito a guardare oltre il contingente, alla grande promessa e novità del cristianesimo: la vita eterna. «È poi vero che nel quotidiano abbiamo questo orizzonte ampio? Voi ci credete davvero? - ha chiesto, accennando alla grande eresia del nostro tempo per cui l'uo-



mo, "meravigliato di sé stesso", crede che siano sufficienti denaro, successo e potere. Un invito, dunque, a tenere conto di ciò che resta davvero alla fine della vita, perché «siamo in questa economia di salvezza, in questa strategia dell'amore di Dio che va oltre la vita terrena». Al momento dell'offerta, il dono

simbolico di un cesto di viveri, segno di condivisione con i poveri, e di fiori recisi, espressione di gioia e gratitudine e, allo stesso tempo dei sacrifici vissuti quotidianamente dalle famiglie. A conclusione il parroco ha ringraziato i presenti e pregato il cardinale Vallini di riferire al Santo Padre il messaggio che «a

Val Melaina gli vogliono un gran bene e glielo dimostrano anche». Commozione dell'assemblea ed applausi anche sulle ultime parole del cardinale: ricorda che proprio è nata la "Festa dei popoli" ora festa di tutta la Diocesi di Roma e accenna a una visita del Papa - «mai dire mai, speriamo, non ve lo prometto». Chiede preghiere anche per sé in un momento difficile per la Chiesa: il riferimento agli attac-

chi subiti negli ultimi tempi da parte dei media è evidente, ma «il popolo cristiano è saggio - conclude - e sa vedere la zizzania». Poi, come un buon pastore, si è intrattenuto ancora con i fedeli. A salutarlo c'erano anche Antonello Aurigemma, presidente della Commissione mobilità del Comune di Roma, e Walter Scognamiglio, vicepresidente del Consiglio municipale.

Raffaella Paolessi

Gli... integralisti a piazza Sempione

Lo slargo ha ospitato il raduno delle Lancia Delta Integrali i cui partecipanti hanno organizzato una raccolta a favore di due parrocchie del IV Municipio. È intervenuto il presidente Cristiano Bonelli

La mattina di domenica 7 novembre piazza Sempione ha ospitato il secondo raduno nazionale a Roma delle Lancia Delta Integrale. L'evento è stato organizzato dal Delta Virus Club, sodalizio che riunisce i possessori delle versioni più sportive e potenti di quella che molti considerano l'ultima bella vettura della ex Casa di Chivasso, prodotta dal 1979 al 1992. Una cinquantina le Delta convenute da tutta Italia, alcune tenute maniacalmente nelle condizioni originali, altre pesantemente elaborate; tra queste ultime alcuni esemplari da gara che sfoggiavano la celebre livrea "Martini Racing". I partecipanti al raduno, dimostrando di saper unire uno spirito solidario a quello conviviale e mon-

dano hanno organizzato contestualmente una raccolta di generi alimentari e stoviglie monouso da loro offerti con il contributo di picco-



le imprese locali e singoli cittadini. Tutto il materiale, destinato alle mense delle parrocchie Ss. Angeli Custodi e del Ss. Redentore è stato ritirato simbolicamente dal presi-

dente del IV Municipio Cristiano Bonelli, intervenuto per salutare i partecipanti e al quale è stata donata una targa ricordo da Massimo Quarta, presidente del Delta Virus Club. « Nella nostra società - ha detto Bonelli nel suo breve discorso - è sempre più difficile scoprire questi valori: stare insieme, parlarsi, aiutarsi. Questa mattina molti di voi hanno voluto non solo dare seguito a un altro valore, la passione per la mitica Delta Integrale che ha rappresentato l'Italia nel mondo vincendo i Mondiali, ma anche alla solidarietà, quella vera ». I radunisti sono poi ripartiti per un giro della città e per una visita al Museo delle auto della Polizia di Stato.

Alessandro Pino

Fra viale Tirreno e via Valsesia, la trappola delle multe

Provate a seguire le indicazioni dei cartelli stradali posti al crocevia tra viale Tirreno e via Valsesia (foto 1) e giungerete tra le fauci di agenti nascosti per propinarvi una sonante multa, oppure... tornare indietro! (foto 2). La scelta è obbligata.

Nicola Sciannamè



Bar la Piazzola

Bar Latteria Gastronomia
Parco giochi per bambini
Ampio parcheggio nel verde

Via della Bufalotta, 1297 - Roma • Tel 06.87120037



GIEMME
DISTRIBUZIONE
392.9997713

GIEMME
DISTRIBUZIONE
392.9997713

 *le Due*
Lune
RISTORANTE PIZZERIA

Serata del Novello

GIOVEDÌ
25 NOVEMBRE

ANTIPASTO ITALIANO + FAGIOLI

un primo con:

TONNARELLI FUNGHI PORCINI

+

un secondo a scelta tra:

SPUNTATURE E SALSICCE

o

SPEZZATINO AL VINO ROSSO

+

CICORIA

+

UNA BOTTIGLIA DI VINO NOVELLO OGNI DUE

PERSONE + VINO DELLA CASA

E ACQUA NO STOP

€ 23,00

SOLO SU PRENOTAZIONE ENTRO 24 ORE DEL GIORNO PRIMA

Via Cesco Baseggio (vicino Porta di Roma) - tel. 06.87130409

Massimo 331.6630635 - Valeria 393.0158597

Carla Verbano, la voce di una madre che non ha smesso mai di cercare la verità, una storia che è diventata un libro “Sia folgorante la fine”, un grido di Giustizia

La drammatica e struggente vita di una mamma che ha visto l'assassinio di suo figlio. Per lei il tempo si è fermato a quel tragico momento. Continua a desiderare che i colpevoli siano individuati

Carla Verbano, 86 anni, vive a Monte Sacro, zona oggi tranquilla, ma verso la fine degli anni 70, gli “anni di piombo”, non era così. La sua storia di madre l’ha segnata profondamente. Ha perso il figlio, Valerio, di soli 18 anni, ucciso da una mano ancora sconosciuta, freddato davanti ai suoi occhi e a quelli del padre. Dal 22 febbraio del 1980, giorno dell’omicidio, questa donna ha solo uno scopo: trovare gli assassini, chiedere loro il perché le hanno tolto il suo unico figlio e ottenere finalmente giustizia, affinché, come annunciato nel titolo del suo libro, “Sia folgorante la fine”. **Perché scrivere “Sia folgorante la fine”.** Ho rilasciato decine di interviste sulla mia tragedia, ma non c’era nulla di cartaceo, allora ho



volluto scrivere un libro. Non è stata una mia idea, mi ha contattata la casa editrice Rizzoli e mi ha affiancato un bravo giornalista, Alessandro Capponi, che mi ha aiutata ad assemblare le mie idee, poiché io non sono una scrittrice.

Qual è il messaggio che vuole offrire ai lettori? Vorrei che si conoscesse la storia di mio figlio e dei ragazzi vissuti in quegli anni, un periodo storico che ha visto tanti giovani uccisi per ideologie opposte. Ho chiesto al liceo “Archimede”, scuola frequentata da mia figlio, d’inserire il testo nella biblioteca

dell’istituto. **I punti salienti del libro?** Vi è descritta la vita di mio figlio, come ha vissuto in famiglia e com’è morto. C’è descritto anche il periodo storico degli anni di piombo. Il libro va letto personalmente, solo così se ne possono trarre le giuste conclusioni.

Si sente supportata dai rappresentanti del governo nazionale e cittadino?

Sono stata contattata tempo fa dal sindaco Alemanno che mi aveva promesso di intitolare una via con il nome di Valerio, ma questa promessa non è stata mantenuta. Al ministro Alfano ho chiesto perché i reperi (passamontagna) lasciati in casa mia dagli assassini sono stati bruciati. So che quando c’è un caso aperto i reperi non possono essere distrutti. Era l’unica cosa a cui si poteva risalire. Alfano mi promise che avrebbe consegnato il caso ai magistrati, ma non ne ho più saputo nulla. Vorrei qualcosa di più dalle istituzioni, dalle quali mi sento un po’

abbandonata. Alla commemorazione del giudice Amato ho saputo da un magistrato che le indagini su Valerio sono chiuse definitivamente per mancanza di prove. Perché Alfano non mi ha comunicato che il ca-



sproporzionato. **Se si trovasse davanti all’assassino di Valerio come reagirebbe? Potrebbe perdonarlo?** No, non potrei mai perdonarlo, però vorrei parlarci per sapere il motivo per il quale mi ha tolto così brutalmente mio figlio.

Come trascorre le sue giornate, per mantenere viva la memoria di Valerio?

Ho imparato a 86 anni ad utilizzare il computer, e tramite i social-network ho tanti contatti che mi aiutano a trascorrere in compagnia le mie giornate e condividono la mia speranza di trovare i colpevoli della morte di mio figlio.

Attualmente quali sono le iniziative sociali per ricordare Valerio?

Viene ricordato dai centri sociali e ultimamente nella manifestazione musicale di piazza Sempione. Poi c’è la palestra di via Isole Curzolane (Tufello) a suo nome.

Iniziativa future?

Ci saranno la solita manifestazione del 22 febbraio, commemorazione del giorno della sua morte e le presentazioni del mio libro.

Vorrebbe dire qualcosa d’importante alle madri che hanno vissuto la sua stessa tragedia?

Tanti hanno saputo il nome degli assassini, c’è chi ha perdonato, io non li perdonerò mai. Non mi sento di pronunciarmi in questo senso, perché ognuno reagisce in modo diverso di fronte a queste tragedie.

I momenti più teneri e i suoi ricordi della sua vita di mamma?

Sogno il mio Valerio sempre piccolo, ho un’immagine ricorrente ferma ai suoi dieci anni. Ora ne avrebbe quarantotto, magari sarebbe sposato con figli e io avrei potuto avere dei nipoti. Certo la mia vita affettiva, senza la tragedia, sarebbe stata migliore. Mi ricordo che al momento della tragedia gli assassini mi venivano contro con le pistole e tra di loro si chiamavano “fratello”. Per me il tempo si è fermato con la morte di mio figlio.

Alba Vastano

Un’assassinio... in breve

Il 22 febbraio 1980, Valerio Verbano, viene ucciso con un colpo di pistola alla nuca nella sua casa di Monte Sacro a Roma. I genitori sono nella stanza accanto legati e imbavagliati. L’assassinio è rivendicato dai Nar (Nucleo armati rivoluzionari), organizzazione neofascista, ma gli esecutori non saranno mai identificati. Pochi mesi dopo il giudice Amato che si stava occupando del caso viene assassinato a una fermata d’autobus su viale Jonio.

Da più di dieci anni vi si rivolgevano i titolari di animali domestici residenti nel rione

Chiuso l’unico ambulatorio veterinario di Settebagni

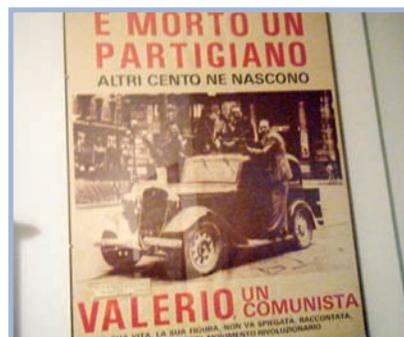
Da pochi giorni ha chiuso i battenti l’unico ambulatorio veterinario presente a Settebagni. Già da alcune settimane quando si chiamava lo studio per fissare un appuntamento, un messaggio automatico informava che il numero non era più attivo. Gli effetti della crisi si sono dunque fatti sentire anche in questo settore, causando una riduzione della quantità di lavoro



che normalmente in un quartiere non doveva essere già elevatissima, costringendo il direttore sanitario, dottor Fabrizio Rocca a prendere la dolorosa decisione. Con la chiusura dell’ambulatorio verrà a mancare un servizio utilissimo che dal 1998, anno della sua apertura, era il punto di riferimento per i residenti nel quartiere e i loro amici pennuti o a quattro

zampe. «I miei clienti potranno comunque contattarmi sul cellulare – rassicura il medico veterinario – rimarrò a loro disposizione per qualsiasi necessità visitando a domicilio i loro animali». Sarà inevitabile organizzarsi per raggiungere con i piccoli pazienti gli ambulatori presenti in altri quartieri.

Alessandro Pino



Realizzata il 30 ottobre a piazza Minucciano, organizzata dalla "quattro Com" - Associazione Commercio Quarto Municipio

Con "Piazzaingioco" sono piovuti libri

Iniziativa mirata a promuovere la lettura tramite eventi culturali e ludici, finalizzata alla rivalutazione di spazi ancora non vissuti nel IV Municipio

Il 30 Ottobre, a piazza Minucciano, ha avuto luogo un evento ludico-culturale organizzato dalla "quattro Com" - Associazione Commercio Quarto Municipio. Curatori, Mario Volpi (responsabile area didattica) e Carla Colussi, titolari di librerie nel quartiere. I due hanno messo a disposizione le loro competenze nel settore per rendere il più agevole e fruibile possibile la manifestazione. Tavoli a misura di bambino sono stati allestiti per poter realizzare giochi di società, come l'ormai storico "Monopoli" o "La Bomba" per creare più parole possibili in un certo tempo e tanti altre proposte-gioco non ancora desuete, anzi sempre molto accattivan-



ti. Non giochi elettronici quindi per trascorre il tempo libero in solitudine, ma un invito ad unirsi per offrire al compagno di svago le proprie capacità, per mettersi in gioco, appunto. «Mentre ieri l'evento era una pochade teatrale riferita al settore ferroviario - dice Mario Volpi - oggi proponiamo solo attività

ludiche associate alla lettura perché il libro per i bambini deve essere un gioco. Si gioca per apprendere e leggendo si può giocare meglio, perché si conosce la storia

dell'umanità». «La linea politica della mia libreria - dice Carla Colussi - è quella di creare un polo intorno al quale possano ruotare le famiglie, quindi libri, giochi, consigli di letture e anche momenti ludici. Oggi abbiamo creato una sinergia fra gioco e libro e abbiamo riscoperto un nuovo spazio di associazione. Nel IV Municipio non ci sono molte aree per promuovere attività ludico-culturali allo scopo di aggregare le famiglie; manca anche una ludoteca pubblica. C'è solo la biblioteca "Flaiano" che

funziona bene. Vogliamo rivalutare degli spazi non pienamente vissuti, come la stazione del Nuovo Salarario e piazza Minucciano». «Per promuovere ancora altre iniziative di questo tipo, è necessaria l'iniziativa privata, non si può chiedere tutto al Municipio - aggiunge Mario Volpi - bisogna avere un progetto e chiedere massima assistenza, ma è necessario trovare l'energia personale per interessare la gente. Si può fare, ma bisogna essere uniti, questo è il progetto base».

Alba Vastano

Lo scambio di libri per una cultura alla portata di tutti

Dal 19 ottobre, in via Capraia, è in attività un centro di book sharing dove dare e prendere in prestito i libri. I giorni di apertura della "Fabbrica di Nichi 4" sono il martedì e il giovedì dalle 17,30 alle 19,30

In un municipio come il Quarto, in cui le iniziative e i luoghi culturali sono decisamente rari, la Fabbrica di Nichi Roma 4 è uno spazio prezioso per i suoi abitanti. Il 19 ottobre, infatti, ha aperto i battenti un centro di book sharing, fenomeno diffuso in numerose capitali del mondo. A tener vivo e animare lo spazio di via Capraia 72, al Tufello, intervengono i suoi stessi frequentatori: sono loro, infatti, a dare e prendere in prestito i libri, attivando un circolo virtuoso che mira a diffondere gratuitamente la cultura. La lettura, così, diviene un piacere alla portata di tutti, anche di coloro che non hanno le disponibilità economiche per gli acquisti in libreria. Il valore aggiunto del book sharing è che offre anche un'importante occasione di socializzazione, ritrovo, non-

ché scambio e di opinioni e conoscenze. All'inaugurazione della Fabbrica di Nichi, il giovane autore Federico Ligotti, ha presentato il suo libro "Parola di Dio" e aperto un dibattito sulla genesi del romanzo, l'Islam e il conflitto israelo-palestinese, conclusosi con un bio-aperitivo. Il servizio di scambio dei libri è attivo il martedì e il giovedì dalle ore 17.30 alle 19.30. L'iniziativa è portata avanti da volontari che sostengono Nichi Vendola, presidente nazionale di Sinistra Ecologia e Libertà e rientra nei progetti di partecipazione che puntano alla creazione di idee, proposte e contenuti capaci di diffondersi attraverso al web o alle azioni realizzate direttamente sul territorio.

*Serena Berardi
serena.berardi@vocequattro.it*



Nell'ambito della campagna nazionale "Ottobre, piovono libri"

Stazione Nuovo Salarario, teatro per un giorno

Il 29 ottobre la fermata Nuovo Salarario della ferrovia Fr1 si è trasformata per una mattina in palcoscenico ospitando lo spettacolo di narrazione "Di stazione in stazione: storie su rotaia", evento legato alla campagna nazionale "Ottobre, piovono libri" il cui scopo è la promozione della lettura e dello stare insieme.

A portarlo in scena sono state le attrici **Marta Pisana e Carla Colussi** della costituenda associazione "Le Sciare", che hanno allestito una semplice scenografia nell'atrio di ingresso in collaborazione con il IV Municipio, l'associazione



Commercio e Rete Ferroviaria Italiana. «Il tema dello spettacolo - dicono Marta e Carla - è far vedere come in stazione avvengono incontri e si conoscono persone». Alla rappresentazione hanno assistito bambini delle classi quarta e quinta elementare della scuola "Angelo Mauri", il cui lungo applauso finale ne testimonia il gradimento. Insieme a loro alcuni passeggeri si sono soffermati qualche minuto per seguire la recitazione; anche i viaggiatori più frettolosi però non hanno potuto fare a meno di gettare un'occhiata a quanto accadeva.

Alessandro Pino



selezione
COLLABORATORI ASPIRANTI GIORNALISTI
per potenziamento della redazione

Inviare il proprio curriculum a nisc.edit@yahoo.it
e per un appuntamento telefonare al **06 88 05 747**

QUESTA PAGINA COSTA MENO

DI 20.000 VOLANTINI (15 X 21)
STAMPATI E DISTRIBUITI



E **TUTTE** LE **15.000** COPIE
DEL GIORNALE STAMPATE
E LE OLTRE **60.000**
SCARICATE DAL SITO

www.lavocedelmunicipio.it



PUNTUALMENTE IL VENERDI'

OGNI 14 GIORNI

ENTRANO NELLE CASE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE

DI ALMENO **80.000** FAMIGLIE
ENTRANO NELLE CASE



Per saperne di più:
telefonare al
392 91 24474
o scrivere a
vocemun@yahoo.it

vocemun@yahoo.it
O ECLIVALE S

Il pianista alla Fnac ha presentato al pubblico il suo ultimo album

Giovanni Allevi: un alieno a Porta di Roma

«Vado fiero del fatto che la mia musica sfugga a ogni etichetta predefinita»

Giovanni Allevi è atterrato il 28 ottobre alla Fnac Porta di Roma per presentare il nuovo cd intitolato "Alien". Il titolo allude al suo essere alieno a «un mondo in cui le etichette sono diventate la cosa più importante. Io rifiuto tutto questo - afferma - e sono sempre me stesso, con i miei pregi e i miei difetti». Chiaro il riferimento alle velenose critiche ricevute da più parti: «Diversi mondi musicali hanno levato gli scudi contro di me, prima quello del jazz, poi l'eclatante manifestazione di ostilità da

parte della classica e recentemente anche del pop-rock. Questo mi fa pensare che non appartengo a nessun genere musicale e sono come un alieno che gira attorno alla terra chiedendo di poter atterrare ma tutti gli dicono no. Anche se vado fiero del fatto che la mia musica sfugga a qualunque etichetta predefinita». Il pubblico, che per incontrarlo ha preso d'assalto la Fnac, approva con applausi scroscianti. «A noi di quello che dicono fuori non ce ne importa nulla, continua a darci la nostra musica, rimani come sei!» gli gridano. Allevi non si fa pregare soddisfacendo le numerose richieste di brani e ringraziando di continuo tra un abbraccio e l'altro. Non sta fermo un momento e fargli una foto che non venga mossa è impresa ardua. Quando non tiene le mani incrociate al petto - segno di timidezza e introversione - se le passa

tra i capelli, ride assieme a tutti gli altri quando ricorda il suo esordio a Napoli davanti a un pubblico di cinque persone e la notte passata nell'atrio della stazione Centrale in mezzo alle prostitute e ai barboni perché nessuno gli aveva prenotato un alloggio. Davanti a tutto ciò viene da chiedersi se "ci fa o ci è", ma poi, vedendolo acconsentire sorridente alla richiesta di un autografo sulla scarpa di un fan - per firmare la quale si



sdraia a terra - ci si rende conto che non può essere tutta una finta. E non perde la pazienza nemmeno quando alla fine del bagno di folla

un reporter un po' impertinente volendo fargli una domanda originale gli chiede che marca di shampoo usa...

Alessandro Pino



Concerto di musica classica domenica 14 novembre

Nel clima delle celebrazioni del 150° anniversario dell'Unità d'Italia, anche le associazioni del IV municipio faranno sentire la loro voce, anzi la loro musica. "Poker d'assi", associazione di via Pian di Sco, organizza domenica 14 novembre un concerto su musiche di Giuseppe Verdi per solisti e coro dal titolo "W Verdi", titolo perfettamente in linea con il tema risor-

gimentale, epoca in cui questa frase veniva usata in codice dai sostenitori dell'Italia unita come l'acronimo di "Vittorio Emanuele Re d'Italia". L'appuntamento è in via V. E. Orlando, Hotel Saint Regis alle ore 20. Info e prenotazioni tel. 3334054402; info@associazioneculturalepokerdassi.it

Irenella Sardone

Il duo "Cacio & Peppe" e le "Peperoncine" in scena al teatro Viganò

Musica, balli e risate: uno spettacolo "Tutto per Gloria"

L'appuntamento è al teatro Viganò in piazza Fradelleto 17, sabato 13 novembre alle 21 e domenica 14 alle 18.30 con lo spettacolo "Tutto per gloria" di e con Simone Esposito e Roberto Benetti (in arte Cacio & Peppe), con le ballerine "Peperoncine" e la regia di Angelo Di Palma. Ambientato all'interno di un teatro, la pièce gira intorno ad un equivoco: i protagonisti sono convinti di sabotare una prima teatrale di Gigi Proietti per provare a mettersi in mostra con le loro gag e invece commettono un errore. Cacio e Peppe si troveranno così nel bel mezzo di un saggio di danza, intitolato "Piroetti". Tra equivoci e risate incontreranno anche Gloria: una giovane e bella insegnante di danza. Un incontro casuale ha da subito unito Roberto Benetti e Simone Esposito che si sono ritrovati il giorno seguente a scrivere la loro prima gag: una forte complicità artistica che nel tempo, li ha portati ad essere protagonisti di tanti spettacoli in locali e manifestazioni di piazza.

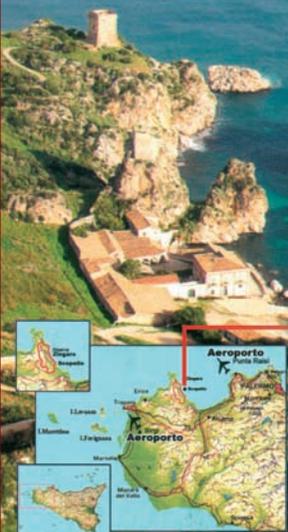


«Io e Simone Esposito - racconta Roberto Benetti - ci siamo conosciuti cinque anni fa proprio al teatro Viganò per la preparazione di una commedia, per questo il nostro spettacolo verrà rappresentato lì in omaggio al posto che ci ha fatto nascere come duo. Simone (in arte Cacio) come si vede sul palco è anche nella vita: ha una dote innata per l'ironia e i doppi sensi, dote affinata con gli studi fatti nel tempo. «Per me le cose sono andate diversamente - continua Benetti - sono cresciuto con le note musicali della batteria e del canto che ho amato e studiato. In seguito ho voluto fare l'esperienza del teatro ed è stata subito passione. La mia indole caratteriale, la voglia di regalare e regalarmi un sorriso mi ha indirizzato al cabaret. E ovviamente le mie origini napoletane mi hanno molto aiutato nell'intraprendere questa strada». Prevede nuove repliche dello spettacolo in aprile presso il teatro Testaccio.

Stefania Cucchi stefania.cucchi@vocequattro.it

Hotel Ristorante

Torre Bennistra




Via N. Roma, 19 - 91014 Scopello Castellammare del Golfo (TP) - Sicilia
 Tel. 0924 541128 - Fax 0924 541233
www.hoteltorrebennistra.it
www.hoteltorrebennistra.com
 e-mail info@hoteltorrebennistra.it

Quando l'assenza di fondi non coincide con l'assenza di cultura

Un film di nome Quilty nasce al Cineteatro

L'associazione di via Valsolda, da anni attiva con corsi di cinema e recitazione, sforna talenti dietro alla macchina da presa: cinque registi per un progetto ambizioso, avviato tra mille idee, pochi soldi... e un pizzico di follia

Un vero film è la sfida dei ragazzi del Cineteatro, associazione culturale del IV Municipio fondata da Antonio Bilo Canella nel 2006. A conclusione del terzo livello del corso di film maker, gli allievi Nicola Ragone, Stefano Chiavarini, Stefano Petti, Emanuele Michetti e Daniele Stocchi, tutti tra i 23 e i 30 anni, hanno lanciato al docente, Federico Gre-

co, l'idea di realizzare un film, curando essi stessi tutte le fasi, della sceneggiatura alle riprese, passando per i casting. Petti, uno dei registi, racconta -a nome di tutti gli altri- il percorso artistico-formativo nell'ambito del quale nasce "Quilty", oggi in post-produzione.

Come è stato prodotto questo film?

Produttori esecutivi sono il Cineteatro e Digital-

room, ma abbiamo applicato una nuova tecnica di produzione cinematografica, la co-produzione: in questo senso tutti coloro che lavorano al film (registi, attori, fonici, cameraman, truccatori, scenografi) ne producono una piccola parte, prestando la loro professionalità gratuitamente. Una volta distribuito il prodotto, queste persone divideranno gli utili a seconda della loro quota. È un metodo selettivo per definizione, nel senso che lavora al film solo chi realmente crede in esso, che ci ha permesso di apprendere tantissimo, integrando le teorie studiate con le competenze sul campo, che a loro volta si sono moltiplicate tra quelle interne all'associazione e quelle esterne, grazie al contributo di professionisti del cinema come Toni Garrani.

Chi è Quilty? Puoi anticipare qualcosa della trama?

Quilty è il nome del personaggio principale, un regista che dopo anni di animato decide di fare un nuovo film. Questa sarà per lui l'occasione involontaria per rivivere alcuni

passaggi dolorosi della sua storia personale, attraverso le reazioni degli attori selezionati per il provino.

Il cinema che rappresenta il cinema. Come mai questo titolo?

Il nome è dirimente. Fornisce delle chiavi di lettura e allo stesso tempo evoca

la metafora del senso di colpa: Quilty si ispira ad una personalità realmente esistita nel cinema del XX secolo che il pubblico più attento forse riconoscerà, ma è bene non svelare altro.

Dove sarà distribuito Quilty?

Non abbiamo ancora definito il product placement, ma presumibilmente sarà possibile trovarlo nelle sale romane verso maggio, oltre che naturalmente al Cineteatro in anteprima.

*Irenella Sardone
irenella.sardone@vocequattro.it*



Nel 1942 tra l'Aniene e il ponte Nomentano una cucina d'arte

C'era una volta... la Hollywood sull'Aniene

Conclusa alla Vaccheria Nardi la mostra del maestro del manifesto cinematografico internazionale Angelo Cesselon, che iniziò la sua carriera romana proprio nel IV Municipio

Con il convegno sul celebre maestro del manifesto cinematografico Angelo Cesselon (1922-1992) si è conclusa con successo la suggestiva mostra a lui dedicata presso l'ex Vaccheria Nardi. In contemporanea al Festival del Cinema di Roma sono stati esposti i ritratti a tempera dei più noti dei divi internazionali. A confermare l'importanza dell'iniziativa la presenza delle telecamere del



responsabile della biblioteca ospitante. La carriera di Angelo Cesselon inizia nel 1941 proprio a Montesacro, in un villino di Via Cimone che ospitava la rappresentanza della casa di stampa milanese "Grafiche Moneta". In quello studio d'arte, nei difficili anni quaranta, quando anche i manifesti si facevano più piccoli a causa della mancanza della carta, dipingeva il giovane artista. E proprio a via Cimone

Cesselon conoscerà anche quella che sarebbe divenuta sua moglie, Lina Forte, all'epoca segretaria dello studio. Oggi parte dell'archivio privato delle sue opere, in attesa di una sistemazione stabile che consenta un'esposizione permanente, ha sede nel nostro municipio ma è visitabile solo su prenotazione. www.angelocesselon.it

(A.C.)

Un omaggio al celebre attore cremonese a vent'anni dalla morte

Tognazzingiallo: gli autori del IV Municipio crescono

Scritto a quattro mani insieme ad Andrea Pergolari, è la prima opera di Paolo Silvestrini ad avere grande diffusione

È uscito il 29 ottobre nelle maggiori librerie di Roma "Tognazzingiallo", un saggio sui personaggi del filone "giallo" interpretati da Ugo Tognazzi nel corso della sua carriera. I due autori, ossia Andrea Pergolari (giovane critico con all'attivo una decina di altre opere) e Paolo Silvestrini (scrittore ventinovenne di Settebagni, già assistente alla regia per Anna Mazzamauro e Pupi Avati), hanno presentato il volume presso il Melbookstore di via Nazionale. All'incontro, moderato dallo scrittore Paolo di Paolo, hanno partecipato Italo Moscati, Iaia Fiastri, Barbara Scoppa - che ha letto alcuni brani dell'opera - Claudio Risi e Paolo Moraldo. Nel libro, oltre la filmografia con cast, trama e critica, grande spazio alle interviste realizzate con testimonianze di familiari, amici e tecnici. Un'occasione per i più giovani per

scoprire questo grande attore dell'epoca d'oro della commedia all'italiana e di approfondimento per chi lo ha già conosciuto. L'editore Giulio Perone ha puntato molto su questo lavoro, dimostrando, con la stampa di diecimila copie, di avere grande fiducia negli autori. Notazione curiosa: dal risvolto di copertina del libro è sparito il riferimento all'età anagrafica di Silvestrini (giunto con "Tognazzingiallo" alla sua terza pubblicazione, dopo un libro di poesie e uno di racconti brevi), come se gli anni fossero talmente tanti da volerli nascondere. Facendoglielo notare ha risposto con un tenero sorriso: essendo nato il 30 agosto 1981 comincia ad avvicinarsi alla boa dei trent'anni, ossia il tempo della maturità.

*Luciana Miocchi
luciana.miocchi@vocequattro.it*

Roche Bobois incontra Jean-Paul Gaultier

Tante sorprese in via dei Prati Fiscali

Una serata da ricordare per i tantissimi ospiti accorsi allo showroom Roche Bobois in via dei Prati Fiscali per la presentazione della linea Jean-Paul Gaultier. Accolti da Daniele Guazzolini, padrone di casa, tra i tanti volti noti Corinne Clery, Demetra Hampton, Mita Medici, Nadia Bengala, Nathalie Caldono che si sono anche prestati a posare sul divano Mah-Jong e sui mobili della linea Jean-Paul Gaultier: la riedizione della poltrona Ben Hur, lo specchio Diabolo, i bauli in edizione limitata il letto e l'armadio Paravento anch'esso prodotto in edizione limitata. Il presidente Bonelli ha portato gli auguri del Municipio. Numerosi i performer, che si sono esibiti sia all'interno dello showroom che all'esterno, sotto la pioggia battente, e She Male, la formidabile drag queen, accompagnata dalla sua pantera



mimo, che è andata via a braccetto di Dario Ballantini nei panni di Valentino. Sorvegliando Champagne, gli ospiti hanno assaporato i deliziosi finger food, preparati ad arte dagli chef de Lo zio d'America. Un party esclusivo, sbalordito, ideato da Maurizio Veglianti, per celebrare al meglio due grandi ricorrenze: i 50 anni del marchio e il secondo anniversario del punto vendita. Una storia breve ma di grande successo, una significativa realtà in grado di far rivivere ogni giorno, nelle case dei propri clienti, lo stile e la filosofia del marchio.



Nicola Sciannamè

La nuova family-car duttile, ottima per la città e per le gite extraurbane Chevrolet Spark, funzionalità e design

Disponibile sia nella classica motorizzazione a benzina, che a Gpl, tutte con un quattro cilindri 16 valvole da 1000 e da 1200 cm3. Interessantissima la dotazione degli accessori della LT: ha veramente tutto



petto che ne migliorano l'aerodinamica riducendo la resistenza all'aria e aumentando l'efficienza dei consumi. Per la sicurezza vanno considerate le quattro stelle tenute nei severi crash test 2009 Euro NCAP

setto che può godere di sospensioni a taratura morbida (anteriori McPherson, posteriori a ruote interconnesse). All'interno, un quadro stru-



menti lineari di stampo motociclistico. Per il 1,2 LT il motore è un Euro 5 1206 DOHC 16 valvole da 81 Cv, 60 kw. L'auto è disponibile anche in versione Gpl. Ha una velocità massima di 164 km/h, accelerazione da 0 a 100 di 12,1 secondi, consumo combinato di 5,1 litri per 100 km. E le dotazioni? Abs, Airbag guidatore e passeggero, sedile guida regolabile in altezza, servosterzo idraulico, antifurto con telecomando, alzacristalli elettrici anteriori e posteriori, specchietti esterni regolabili elettricamente, climatizzatore a controllo elettronico, consolle centrale ad effetto carbonio con radio integrata FM/ AM con lettore Cd-Mp3 e presa Usb e Aux-in, barre porta tutto, fendinebbia a proiettore, paraurti 'Sporty Look' e minigonne laterali.

Nicola Sciannamè

Duttile, pratica, di giuste dimensioni, la Chevrolet Spark è una "family car" ideale con ampi spazi interni e una capacità di carico del bagagliaio ampliabile (568 l.) grazie al sedile posteriore sdoppiato e reclinabile. I fari a goccia, gli spoiler posteriori integrati e i passaruota molto pronunciati e rialzati le conferiscono un profilo sportivo di tutto ri-

stabilità d'as-



FR MOTOR SERVICE SOC. COOP
Via della Bufalotta, 877/879/879a
Tel.: 06.87132624 Fax.: 06.87232434
E-mail: fmmotorservice@tiscali.it

Vendita Moto e Scooter Nuovi e Usati

- Vendita Abbigliamento e Accessori
- Centro Assistenza Auto - Moto - Scooter
- Servizio Cambio Gomme
- Servizio Carrozzeria
- Servizio Soccorso Stradale
- Servizio Revisioni
- Pratiche Auto - Passaggi di Proprietà - Rottamazioni

Autofficina Elettranto
di Roberto Santiloni
Via Salaria, 1521
Settebagni
Tel. 06.8887441
Cell. 339.4790966

AUTOCARROZZERIA
La Nuova Auto 94 s.n.c.
di Lupetto Carlo & Figli
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Convenzionata con tutte le compagnie Assicuratrici e Flotte Aziendali con legale in sede
AUTO DI CORTESIA GRATUITA

Al Salone automobilistico di Parigi, ribattezzato come vero e proprio "Futur Show" Ecologia e tecnologia dalla Francia

Salone di Parigi o "Futur Show"? La kermesse transalpina dell'auto è stato un vero trionfo di novità dove le case automobilistiche hanno fatto a gara per dimostrare che prestazioni e ambiente contano almeno quanto gadget e tecnologie moderne.



A cominciare da Citroën che ha dato sostanza alla sua nuova concept car rappresentante un nuovo modo di vivere la mobilità umana. Si tratta della Citroën Lacoste unione tra lo stile della Casa automobilistica francese (già visto nel passato con la celebre Méhari) e la forte identità sportiva di un marchio di abbigliamento come Lacoste. Lunga 345 cm come una citycar, somiglia a un crossover, ma non lo è. Linee essenziali, tinta bianco Nacré, i passeggeri viaggiano all'aria aperta (non ci sono neppure le

portiere), ma in sicurezza grazie al rollbar a forma di T con airbag per la testa. Il motore? Un 3 cilindri della nuova famiglia di propulsori 1.0 VTi e 1.0 THP. Citroën parla di una versione diseriet dal 2012.

Poi la Jaguar C-X75, prevista forse per il 2020, prestazioni da supersportiva (accelerazione da 0 a 100 orari di 3,6 secondi per 330 Km/h massimi) a emissioni zero grazie a quattro motori elettrici, uno per ogni ruota e potenza massima di 780 cv, autonomia elettrica per 160 chilometri e una turbina a biodiesel o gas naturale per ricaricarsi e allungare l'autonomia a 900 chilometri con 29 g di CO2 a chilometro. Fra le altre novità, la Audi A7 Sportback, la nuova Mercedes Cls, la Renault DeZir e la nuova Bmw X3.

NiSc

di Marsili Elisabetta
C.E.V.E.M. sas
AUTONOLEGGIO
Via J. Passavanti, 36
(Traversa Via della Bufalotta)
Tel. Fax 06.87.12.12.15
Cell. 335.6104728 - 393.9112449

abm di Vangi s.n.c.
Officina autorizzata
Via Carlo Lorenzini, 21
00137 Roma
Tel. 06.82.71.206
Tel./Fax 06.82.77.650
E-mail: info@abmvangi.com

LO STILE È CHEVROLET, IL PREZZO È IMBATTIBILE.

AUTOCOLOSSO
concessionaria ufficiale CHEVROLET
www.autocolosso.net

SPARK: DA € 7.500 CON ECOINCENTIVI PER QUALSIASI USATO.
+ FURTO E INCENDIO GRATIS PER 10 ANNI.
5 PORTE, 5 POSTI, CON 6 AIRBAG E MOTORI EURO 5.

CRUZE: DA € 15.500 CON IL CONTRIBUTO DEI CONCESSIONARI.
CERCHI IN LEGA, CLIMA, SENSORI DI PARCHEGGIO, ESC E TCS. TUTTO DI SERIE.
LA BERLINA SPORTIVA 4 PORTE PIÙ VENDUTA IN ITALIA.



AUTOCOLOSSO

ROMA NORD:
via della Bufalotta 753
Tel. 06.83.50.81.21

ROMA SUD:
via della Magliana 370
Tel. 06.55.29.66.38/39

OSTIA:
via della Martinica 143
Tel. 06.56.33.98.76

WWW.CHEVROLET.IT

Spark 1.0 benzina prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa, valida per rottamazione di qualsiasi usato per auto intestata al proprietario da più di 6 mesi. Assicurazione gratis sui vetture benzina. Condizioni di garanzia del tuo concessionario Chevrolet. Cruze 1.5 1.6 benzina prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa, valida per rottamazione di qualsiasi usato per auto intestata al proprietario da più di 6 mesi. Assicurazione gratis sui vetture benzina. Condizioni di garanzia del tuo concessionario Chevrolet. Cruze 1.5 1.6 benzina prezzo speciale chiavi in mano IPT esclusa, valida per rottamazione di qualsiasi usato per auto intestata al proprietario da più di 6 mesi. Assicurazione gratis sui vetture benzina. Condizioni di garanzia del tuo concessionario Chevrolet.



OPEN VILLAGE 2010

IL SALARIA SPORT VILLAGE
**HA UNA FORMA
TUTTA NUOVA.**

TI INVITIAMO A SCOPRIRLA
SABATO 20 NOVEMBRE.

WWW.SALARIASPORTVILLAGE.IT
RECEPTION@SALARIASPORTVILLAGE.IT
06 885616

